



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Alla Sig.ra Pusole Giuseppina c/o Dott. Agronomo
Giuliano Sanna
giuliano.sanna@epap.conafpec.it
e p.c. 01-10-32 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Nuoro
e p.c. 04-02-32 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna centrale

Oggetto: Opere di miglioramento fondiario. Realizzazione di nuove recinzioni e impianto di un vigneto in agro di Orgosolo– Regione “Tramuines”. Comuni: Orgosolo e Oliena.
Proponente: Sig.ra Giuseppina Pusole. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.

In riferimento all'istanza per l'avvio della procedura in oggetto acquisita al prot. DGA n. 28427 del 06.10.2025, esaminata la documentazione allegata, si rappresenta quanto segue.

L'intervento proposto è finalizzato alla realizzazione di un vigneto e una recinzione nell'azienda agricola gestita dalla Proponente, ubicata in area agricola su terreni identificati al Foglio 21 mappali 17, 18, 28, 43, 44, 45 e 46 del Catasto del comune di Orgosolo e Foglio 72, mappali 12, 13, 14, 16 e 17 del catasto del comune di Oliena.

Nello specifico si prevedono i seguenti interventi:

- impianto di un vigneto della superficie di circa 2.25 ha, attualmente adibita a prato pascolo, ricadente prevalentemente in agro di Orgosolo, su parte dei mappali 43, 44 e 18 e, per una piccola porzione, in agro di Oliena, su una parte del mappale 13;
- realizzazione di una recinzione in rete metallica e pali in ferro, lungo tutto il perimetro aziendale per un totale di 1.400 metri.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

L'area è sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 1 del RDL 3267/1923; il Proponente dichiara che gli interventi in progetto verranno eseguiti nel rispetto delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale per i boschi e per i terreni sottoposti a vincolo.

Stando a quanto riportato nel cronoprogramma, il tempo previsto per la realizzazione di ciascun intervento è stimato in circa cinque mesi, distribuiti in un arco temporale di circa sei mesi.

I terreni aziendali sono attraversati dal confine della ZSC e ZPS *Supramonte di Oliena, Orgosolo e Urzulei - Su Sercone* (cod. ITB 022212), all'interno delle quali ricade solo una parte della recinzione in progetto, mentre il vigneto è esterno. I lavori non sono direttamente connessi o necessari alla gestione degli stessi siti ai fini della conservazione della natura.

A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che gli interventi ricadono interamente in aree non interessate dalla presenza di habitat e specie di interesse comunitario. L'area adiacente è indicata, nella cartografia dei piani di gestione dei due Siti, come idonea per la nidificazione della specie avifaunistica prioritaria A 400 *Accipiter gentilis arrigonii* (Astore sardo), per la quale viene riportata, quale misura di gestione, soltanto l'attività di monitoraggio. Detta specie nidifica in ambiente forestale, non presente nell'area interessata dai lavori, che saranno in ogni caso sospesi nel relativo periodo riproduttivo.

Secondo quanto dichiarato nel format Proponente la realizzazione degli interventi non comporterà la sistemazione o l'apertura di nuove strade interpoderali o di accesso all'area, né l'allestimento di aree di cantiere o stoccaggio di materiali. Per la preparazione dell'area da adibire a vigneto potrà essere necessario procedere allo spietramento mediante la raccolta manuale e l'accantonamento in punti di raccolta per il successivo reimpiego nella sistemazione dei muretti a secco esistenti.

Tutto ciò premesso, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dalla Proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- CO_GEN 3: al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- CO_GEN_6: qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;

- CO_GEN_7: non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- CO_GEN_8: saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;
- CO_GEN_13: sarà mantenuta la continuità territoriale tramite adeguati varchi e/o corridoi ecologici;
- CO_GEN_14: l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;
- CO_CANT_1: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
- CO_CANT_2: a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, saranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;
- CO_CANT_3: per le attività di movimento terra saranno impiegate macchine operatrici gommate, piuttosto che cingolate;
- CO_AMB.RUR_2: nell'impianto delle strutture di supporto della recinzione verrà fatta attenzione a non danneggiare le radici degli alberi limitrofi presenti;
- CO_AMB.RUR_3: i tiranti della recinzione saranno inseriti negli ultimi ordini delle maglie (non lateralmente), in modo da evitare il rischio di ferimento degli animali che tentano lo scavalco;
- CO_AMB.RUR_4: per evitare il ferimento degli animali, nella realizzazione della recinzione, non è previsto l'utilizzo di filo spinato;
- CO_AMB.RUR_5: non verrà effettuato il taglio degli alberi presenti lungo il perimetro della recinzione;
- CO_AMB.RUR_7: durante il ripristino dei muretti a secco verrà posta massima attenzione a non arrecare danno a eventuali specie faunistiche in essi rifugiate;
- CO_AMB.RUR_8: le pietre provenienti dallo spietramento verranno utilizzate in loco per la realizzazione di muretti a secco settoriali/perimetrali e/o per la creazione di cumuli accatastati, per poter fungere da sito di rifugio/riproduzione per la fauna,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

ritenuto altresì opportuno, in riferimento alla possibile presenza della specie *Accipiter gentilis arrigonii* (Astor e sardo) e altre eventuali specie avifaunistiche di interesse comunitario nelle aree circostanti, che venga recepita la seguente Condizione d'Obbligo di cui al citato Allegato B:

- CO_GEN_2: il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo tra il 1° febbraio e il 30 luglio al fine di limitare il disturbo alle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000, nel periodo più sensibile del loro ciclo biologico,

considerate le caratteristiche degli interventi in progetto, ricadenti su aree non interessate dalla presenza di habitat e specie di interesse comunitario, tenuto anche conto degli obiettivi di conservazione individuati nei piani di gestione delle ZSC e ZPS interessate, nonché delle Misure di conservazione approvate con la Delib. di G.R. n. 15/20 del 19.03.2025, si ritiene che gli stessi, se realizzati nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo soprariportate, non possano generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione, e non devono pertanto essere sottoposte alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alla richiesta, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e della D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti. Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

Siglato da :

PATRIZIA ARBA

VALENTINA GRIMALDI